



FONDAZIONE
DI **MODENA**

ed. 2026

Mi Metto all'Opera 2026

Avviso RISERVATO a iniziative proposte dagli ENTI
LOCALI (Comuni, Unioni di Comuni)

PUBBLICATO IL 29/01/2026
SCADENZA IL 16/03/2026

1. PREMESSA

Le attività culturali rivestono un ruolo fondamentale per la coesione sociale di una comunità, poiché non sono solo una forma di intrattenimento, ma una risorsa strategica per la crescita e il miglioramento di tutta la comunità. Attraverso le attività culturali le comunità non solo preservano e celebrano la propria storia e tradizione, ma si aprono anche a nuove forme di espressione, arricchendo il panorama culturale e favorendo la crescita personale di ogni individuo.

I soggetti pubblici sono dunque invitati a presentare progetti di aggregazione culturale composti da eventi culturali e/o performativi anche multidisciplinari che rispondano alle sfide Cultura Creativa e Patrimonio dinamico indicate nel Documento Strategico di Indirizzo 2024-2027 della Fondazione.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo i seguenti **Enti Locali** del territorio di riferimento della Fondazione:

- Comuni di: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola;
- Unione Comuni Distretto Ceramico, Unione Comuni del Sorbara, Unione dei Comuni del Frignano.

Pena inammissibilità al finanziamento, i soggetti beneficiari di un contributo – in qualità di proponente o capofila – nell'ambito dell'edizione 2024 del bando Mi Metto all'Opera, dovranno averlo già rendicontato a saldo alla data prevista per la comunicazione degli esiti del presente bando, salvo motivata richiesta di proroga intervenuta prima della presentazione della domanda di contributo.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

I progetti, pena l'esclusione, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. prevedere la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali di richiamo e visibilità per il territorio, con effetti positivi sullo sviluppo economico e sociale locale che riguardino la:
 - realizzazione di eventi e manifestazioni culturali di qualità nell'ambito, a titolo esemplificativo, della musica, teatro, danza, cinema, letteratura e nuove forme di arte contemporanea;
 - promozione turistica del territorio, tramite la realizzazione di eventi volti a favorire il turismo locale, nazionale ed internazionale;
 - attuazione di programmi di animazione culturale nelle comunità.

2. richiedere un contributo massimo di € 80.000;
3. svolgersi prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Modena;
4. concludersi entro il 31 dicembre 2027;
5. non essere già iniziati alla data di scadenza del bando.

Saranno comunque esclusi i progetti:

- aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di generare profitti;
- che prevedano interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, ristrutturazione o realizzazione di immobili;
- che si sostanziano in pubblicazione di volumi, cataloghi, opuscoli, DVD o altro materiale editoriale/divulgativo;
- che prevedano la realizzazione di convegni, congressi, mostre, concorsi e premi (salvo quelli che siano parte integrante, ma non prevalente, di una progettualità più ampia ammissibile a finanziamento).

4. SPESE AMMESSE

Le domande dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 20% del costo totale del progetto.

Nella composizione del budget di progetto saranno considerate le seguenti voci di spesa:

- materiali di consumo;
- beni, arredi, macchine e attrezzature (acquisto e noleggio);
- affidamento di servizi a enti terzi;
- personale non dipendente (es. libero professionista, prestazione occasionale, contratto a progetto);
- personale dipendente (fino a un massimo del **10% del costo totale** del progetto);
- comunicazione e promozione;

- rimborsi spese;
- spese destinatari (comprese erogazioni a enti e associazioni).

Tutte le spese previste dovranno in ogni caso dimostrare di essere strettamente legate alle azioni del progetto e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi posti dal bando.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo dovranno essere presentate utilizzando la procedura ROL “Richieste On-Line”, accessibile dalla sezione “Contributi” del sito di Fondazione, nella pagina specifica dedicata al bando. (Non saranno prese in esame modalità diverse di invio della domanda).

Il termine per l'invio online delle domande è fissato per le
ore 13:00 del giorno lunedì 16 MARZO 2026

6. BUDGET A DISPOSIZIONE

Il budget disponibile per il bando ammonta a **Euro 670.000**.

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando, anche mettendo a disposizione risorse nella forma di servizi specifici relativamente allo sviluppo delle azioni di comunicazione e di monitoraggio del progetto.

La Fondazione, in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno, si riserva altresì il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando o di ridefinire l'allocazione del plafond destinato alle singole linee di intervento e ai due avvisi in cui il programma è suddiviso.

7. SELEZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta.

Le proposte ritenute ammissibili saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito:

- qualità dell'operazione culturale in termini di coerenza con il progetto presentato, sinergia con il territorio e innovazione;

- valorizzazione di sedi culturali decentrate e/o a rischio di emarginazione;
- completezza e coerenza dell'analisi dei beneficiari diretti e indiretti del progetto con particolare attenzione al coinvolgimento di nuovi pubblici o destinatari;
- dettaglio delle attività di comunicazione previste e grado di innovazione degli strumenti utilizzati;
- dettaglio e coerenza del piano di monitoraggio previsto;
- dettaglio e composizione delle voci, coerenza e sostenibilità del piano finanziario;
- tipologia e percentuale del cofinanziamento (oltre al minimo richiesto come requisito di ammissibilità).

Saranno inoltre premiati i progetti che prevedono l'adozione di strategie per la sostenibilità ambientale degli eventi in programma, come, a titolo di esempio:

- riduzione del consumo di risorse naturali: la riduzione della carta attraverso l'uso di materiale digitale;
- allestimenti: l'utilizzo di materiale riciclato o riciclabile;
- gestione dei trasporti e *location* degli eventi (sia per il trasporto dei materiali che per raggiungere l'evento da parte del pubblico): favorire la mobilità sostenibile;
- rifiuti: favorire imballaggi "a rendere" o costituiti da materiali riciclabili, riutilizzabili, biodegradabili; ridurre l'uso di porzioni monodose;
- consumi energetici: l'utilizzo di allacci temporanei o la scelta di distributori che producono energia rinnovabile o costituzione di gruppi di acquisto di energia;
- formazione del personale: tutto il personale può essere formato adeguatamente sul tema della sostenibilità e degli impatti ambientali e sociali legati ad un evento culturale;
- individuazione di fornitori di beni e servizi qualificati che rispondano ai requisiti di basso impatto ambientale o alto impatto sociale;
- previsione di costi relativi all'adozione di strategie per la sostenibilità ambientale.

La Fondazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze degli enti in materia di sostenibilità ambientale e supportarli nella predisposizione di proposte progettuali più qualificate e coerenti con gli obiettivi del bando, organizzerà, durante il periodo di apertura del bando, un momento formativo sul tema, dandone adeguata comunicazione sul sito.

Al termine del processo di valutazione, l'elenco degli ammessi a contributo sarà pubblicato sul sito www.fondazionedimodena.it entro il **30 aprile 2026**.

Nella valutazione dei progetti la Fondazione potrà tener conto di un'adeguata distribuzione delle risorse sul territorio di riferimento.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati a conclusione dell'intervento e a seguito dell'approvazione del rendiconto finanziario finale.

Al riguardo, entro tre mesi dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare i documenti di seguito elencati:

- rendiconto finanziario finale, compilato sul portale “Richieste on Line” (ROL);
- fatture o altra documentazione di spesa intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate preferibilmente tramite bonifico bancario e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto;
- relazione artistica esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero degli spettatori totali (eventualmente suddivisi per tipologia). Le informazioni dovranno essere il più possibile dettagliate per ogni iniziativa;
- rassegna stampa significativa;
- ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente a quella della scadenza del presente bando.

La Fondazione intende condurre verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate, sull'utilizzo del contributo accordato e sugli impatti generati dalle azioni del progetto. Per questo, in sede di liquidazione del contributo sarà verificata anche la compilazione da parte del beneficiario della scheda di valutazione ex post predisposta dagli uffici della Fondazione.

Su motivata richiesta la Fondazione potrà concedere proroghe relativamente alla durata dei progetti non oltre 1/3 della durata prevista all'atto della domanda di contributo.

9. TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Modena** tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazionedimodena.it.

L'Ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa al Bando e può essere contattato all'indirizzo mail: mimettoalopera@fondazionedimodena.it.

Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "richiesta informazioni bando Mi metto all'opera 2026".

La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.